

Verbale del Consiglio dell'Unità

Pastorale del 14 gennaio 2020

In data 14 gennaio si è riunito il Consiglio Pastorale dell'Unità Pastorale nei locali di San Paolo con il seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera.
- 2: Visita pastorale del 4-5-6 ottobre: impressioni e conseguenze. Non abbiamo ancora la risposta del Vescovo. Invitiamo ognuno che era presente almeno ad un incontro del vescovo a rendere comune una critica, un apprezzamento, un consiglio, una indicazione che il vescovo ha dato. Inoltre possiamo riprendere uno o due punti della nostra relazione e riflettere sul cammino fatto o da fare.
3. Richiesta della Caritas Diocesana di renderci disponibili al progetto, appena inaugurato, della "Locanda don Luigi Guglielmi".
4. Non avendo più tempo di incontrarci prima della quaresima, chi indicare per programmare le attività comuni. La commissione liturgia?

Presenti 17 membri

1) Iniziamo con la lettura del vangelo di Marco sull'inizio dell'attività di Gesù. Si lascia spazio alla riflessione personale e alla condivisione. La Parola fa sparire il male presente fra noi. È richiesta la nostra conversione.

2) Riguardo alla visita pastorale del Vescovo dell'ottobre 2019 Don Luciano ricorda gli ambiti su cui si è fatta una bella riflessione nell'Unità Pastorale:

- Missione Ad Gentes
- Accoglienza e ascolto della Parola in tutta l'UP con la presenza anche di lettori istituiti
- Preparazione percorso verso designazione diaconi
- Catechismo
- Pastorale giovanile
- Ministri straordinari
- Coop San Giovanni Bosco
- Scout
- Visita ai poveri nelle strade e alle ex Reggiane
- Dialogo interreligioso
- Associazione rurale
- Associazioni sportive
- Realtà associative nei quartieri

Il compito del Consiglio Pastorale è ora di approfondire le varie esperienze e portarle avanti.

È presente Francesco (Ciri) che illustra il percorso che è stato impostato.

La sua relazione si può trovare sul Sicomoro n. 3 del 19 gennaio. Viene suggerito a Francesco di fare alcune proposte ai giovani, soprattutto agli educatori: preparare le intenzioni per il giorno 26 gennaio Domenica della Parola, di partecipare al cammino dell'Up riguardante il diaconato.

Si può trovare il fascicolo "ELEZIONE DEI CANDIDATI AL DIACONATO PERMANENTE evento ecclesiale di corresponsabilità comunitaria" sul sito <https://ilsicomoro.iimdofree.com/>

Vengono fatte presenti le difficoltà a coinvolgere i giovani. Don Daniele invita a riflettere sull'abitudine che si ha di aspettare che i

giovani vengano e non di andarli a cercare. Se si dona loro tempo, condividendo la Parola, il cuore si può aprire.

Gianfranco propone di non lasciare da solo il gruppo della Cresima ma di unirlo a quello di prima e seconda superiore: sia perché è un gruppo "faticoso" sia perché il dopo-Cresima è sempre una "strage". Inoltre ripropone che al termine della Messa della Cresima il catechista, al microfono, inviti i ragazzi cresimati a partecipare, il giovedì, all'incontro serale dei ragazzi delle superiori. Fa inoltre presente che il tema "giovani" non può essere delegato agli educatori, ma deve essere preoccupazione di tutta la comunità per cui, ad esempio, il cambio della data della Cresima doveva essere dibattuto da tutta la parrocchia.

Ciri ribatte che il progetto diocesano "Sali su una barca" prevede gruppi di età molto omogenea.

Don Luciano fa presente che la data è stata anticipata solo per evitare che cadesse durante la quaresima.

Domenica della Parola istituita per il 26 gennaio da Papa Francesco: in ogni celebrazione ci saranno segni solenni per sottolineare la centralità della Parola di Dio.

Nel pomeriggio è organizzato un incontro dal titolo "Le Chiese cristiane del territorio in ascolto della Parola di Dio" guidato da BOLANLE ANYANWU (pastora della "Christ Love Evangelical Assembly") e dal parroco don Luciano Pirondini.

Il significato dell'incontro è dato dal cercare ciò che ci unisce con le altre confessioni: Gesù nella PAROLA, nella PREGHIERA, nella CARITA'.

3) Don Luciano informa che da circa un mese è aperta vicino alla Caritas in Via dell'Aeronautica 4, la Locanda don Luigi Guglielmi, un luogo nuovo per l'accoglienza e l'accompagnamento delle persone che vivono in situazioni di povertà estrema. Al momento sono presenti 6/8 ospiti autosufficienti, ma la casa può ospitare fino a 10 persone. Il coordinamento della casa è affidato alla Caritas Diocesana che a sua volta affiderà alcune attività ai volontari delle realtà del territorio.

La Caritas ha proposto alla nostra Unità Pastorale di collaborare concretamente alla vita di questa casa, organizzando la cena del 1° lunedì di ogni mese e per questo, lunedì 3 febbraio alle 19.30 c'è la prima cena condivisa (ognuno porta qualcosa) con ospiti, responsabili Caritas e volontari per riflettere e capire la nostra disponibilità.

Alle 23, con una preghiera corale, l'incontro si chiude.